



Il IX congresso provinciale della Fisac (Cgil bancari) ha confermato Enrico Sartorelli come Segretario generale. Anche Stefania Pisi è stata confermata in Segreteria, nella quale Amedeo Spaggiari ha preso il posto di Gianni Fornasari, che si ringrazia per il lavoro svolto in tutti questi anni.

Nella sua relazione congressuale Sartorelli ha sottolineato la centralità del settore bancario per l'economia del Paese, come supporto ai privati, ai piccoli operatori economici, alle imprese. I lavoratori bancari svolgono quotidianamente questo lavoro di prossimità con la propria clientela, lavoro non facile a causa della riduzione degli organici, del costante stato di riorganizzazione di filiali e uffici, di input aziendali non sempre compatibili con un'adeguata formazione e autonomia consulenziale.

Sulla situazione di alcuni Istituti, poi, come per esempio MPS, non si può che condividere la posizione recentemente espressa dal Segretario nazionale della Fisac, Agostino Megale: è necessario che **“il processo di risanamento di MPS venga portato a compimento, evitando che l'Unione europea metta in discussione l'accordo”**. MPS deve essere messa in condizione “di arrivare alla conclusione del percorso, di difendere il posto di lavoro degli oltre 27 mila dipendenti e di salvaguardare i



cinque milioni di clienti. Queste sono le cose che contano”.

Parallelamente, alcune situazioni mantovane, come quella del polo informatico di MPS (ICT), di cui è in discussione l’assetto societario, devono essere oggetto di particolare attenzione, in quanto coinvolgono la vita lavorativa e non solo di centinaia di colleghi.

A fine anno scadrà il contratto nazionale dei bancari e si andrà a un confronto a tutto campo con i banchieri. Sarà un rinnovo non facile e decisivo per il settore. Proprio per questo, conclude Sartorelli, è necessario che il Sindacato mantenga nella categoria la compattezza e la consapevolezza necessarie per governare al meglio una fase di cambiamento cruciale.